



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

## CIRCOLARE n. 8/D

Roma, 27 febbraio 2003

Protocollo: 695

Rif.: Vs.

Allegati: 1

Alle Direzioni Regionali dell' Agenzia delle  
Dogane

LORO SEDI

Alle Direzioni Circostrizionali dell' Agenzia  
delle Dogane

LORO SEDI

Agli Uffici delle Dogane di  
AREZZO  
BIELLA  
PORTO EMPEDOCLE  
REGGIO EMILIA  
SASSARI  
TRAPANI  
VERCELLI

**OGGETTO** Progetto 7.1 “metodologia di indirizzo e controllo dell’azione di verifica”. Predisposizione del protocollo procedurale nel settore del **PLAFOND IVA**”

Si trasmette, in allegato alla presente, **il documento finale relativo al protocollo procedurale per la metodologia di verifica della regolare costituzione ed utilizzo del Plafond IVA**, al fine di un adeguato uso da parte dei verificatori dell’Agenzia nelle verifiche della specie .

Con nota n. 620 del 13 aprile 2002, relativa alla determinazione degli indirizzi e programmi generali dell’Agenzia per l’anno in corso, è stato, infatti, definito l’obiettivo di predisporre le metodologie di indirizzo e di controllo dell’azione di verifica, attraverso la redazione di manuali procedurali per il settore doganale.

Con le note prot n. 1968VCT del 28.12.2001 e n. 1580 del 14 maggio 2002 sono state precedentemente individuate le tecniche ed i metodi di verifica e di controllo in atto presso gli Uffici operativi e conseguentemente le specifiche aree di intervento per la materiale predisposizione dei protocolli procedurali nel settore di controllo doganale.

Il protocollo procedurale relativo al Plafond IVA, infatti, è stato redatto da un apposito gruppo di lavoro, formato da funzionari centrali e periferici dell'Agenzia, il cui coordinamento è stato attribuito alla scrivente Area.

Il documento, nelle varie fasi di elaborazione, è stato validato dalle competenti Strutture di vertice, centrali e periferiche, che, nell'occasione, hanno fornito elementi di integrazione, i quali hanno contribuito alla sua completezza.

Il manuale, ad uso dei verificatori, è finalizzato a conseguire l'incremento della qualità e dell'efficacia dell'attività di controllo, attraverso una migliore analisi ed una approfondita valutazione delle fasi costituenti il processo di verifica, fra le quali meritano particolare attenzione ed accuratezza quelle che hanno alto impatto sul contribuente.

Le Direzioni regionali in indirizzo avranno cura di dare la massima diffusione alla circolare presso tutti gli Uffici dipendenti e, ove lo ritengano opportuno, impartiranno opportune istruzioni di servizio in merito.

*Il Direttore dell'Area Centrale*

Ing. Walter De Santis